

B'H

Micol Nahon

# Rashì per tutti

Dal suo commento al  
libro di Bereshit



# VERSO LA TERRA D'EGITTO

## CAPITOLO 46

### VERSO 10

**“I figli di Shim'on erano: Yemuel, Yamin, Ohad, Yakhin, Tzochar e Shaul figlio della cananea”.**

***“Figlio della cananea”***

Rashì si domanda:

- A chi si riferisce il testo quando parla “della cananea” moglie di Shim'on?

Si risponde dicendo che:

- Si riferisce a Dinà che aveva avuto rapporti con un cananeo<sup>1</sup>. Dopo che i suoi fratelli ebbero ucciso Shekhem, Dinà non acconsentì a partire se non quando Shim'on le ebbe giurato di prenderla in moglie.

### VERSO 15

**“Questi erano i figli di Leà, che aveva partorito a Ya'akov in Padan Aram e la figlia di lui, Dinà. Tutti i suoi figli e le sue figlie erano trentatrè”.**

***“Questi erano i figli di Leà e la figlia di lui, Dinà”***

Rashì si domanda:

- Perché i figli maschi sono associati a Leà, (“i figli di Leà”), e la figlia femmina è associata a Ya'akov (“e la figlia di lui”)?

Si risponde dicendo che:

- Sono associati in questo modo per insegnarci che è la donna a produrre seme per prima quando nasce un maschio, mentre è l'uomo a produrlo per primo quando nasce una femmina.

***“Trentatrè”***

Rashì si domanda:

- Perché è scritto che erano trentatrè persone se poi ne vengono elencate trentadue?

Si risponde dicendo che:

---

<sup>1</sup> Cfr. Bereshit 34:2.



- La trentatreesima persona che non è elencata è Yokheved che nacque nel momento in cui stavano entrando in Egitto. Ella nacque in Egitto ma non fu concepita lì.

## VERSO 26

**“Tutte le persone recatesi in Egitto con Ya’akov, uscite dai suoi lombi, escluse le mogli dei figli di Ya’akov, tutte le anime erano sessantasei”.**

**“Tutte le persone recatesi in Egitto con Ya’akov”**

Rashì si domanda:

- Perché è scritto *kol hanefesh habaà* che letteralmente significa “tutta la persona recatasi”, al singolare?

Si risponde dicendo che:

- È scritto al singolare perché tutti i figli di Israele adoravano un solo D.

## VERSO 28

**“Mandò Yehudà avanti a sé da Yossef, per indicargli la via per Goshen. Giunsero in terra di Goshen”.**

**“Per indicargli la via”**

Rashì si domanda:

- Perché Ya’akov mandò prima Yehudà in Egitto?

Si risponde dicendo che:

- Il verbo *lehorot*, può significare sia indicare che insegnare, da questo deduciamo, secondo un *midrash*, che Yehudà fu mandato prima da Ya’akov per fondare una casa di studio per poter affrontare l’esilio.

## VERSO 29

**“Yossef attaccò il suo cocchio e salì a Goshen incontro a suo padre Israel. Comparve a lui, gli si gettò al collo e gli pianse molto al collo”.**

**“E gli pianse molto al collo”**

Rashì si domanda:

- Perché è scritto che solo Yossef corse incontro al padre, gli si gettò al collo e pianse? E Ya’akov cosa fece?

Si risponde dicendo che:



- È scritto che solo Yossef gli si gettò al collo e pianse mentre Ya'akov stava leggendo lo Shemà.

## CAPITOLO 47

### VERSO 2

**“Poi prese cinque uomini dal gruppo dei suoi fratelli e li presentò al faraone”.**

**“Dal gruppo dei suoi fratelli”**

Rashì si domanda:

- Perché Yossef presentò al faraone solo cinque dei fratelli? Quali?

Si risponde dicendo che:

- Ne presentò solo cinque, quelli meno forti e robusti, affinché il faraone non li reclutasse come soldati. Il termine *miktzè*, “dal gruppo”, indica infatti, come è chiaro da altri punti del Tanach, la parte minore o più debole del gruppo.

### VERSO 9

**“Ya'akov disse al faraone: ‘Gli anni delle mie peregrinazioni sono centotrenta. Pochi e cattivi furono gli anni della mia vita e non hanno raggiunto i giorni degli anni dei miei padri, nei giorni delle loro peregrinazioni’”.**

**“Gli anni delle mie peregrinazioni”**

Rashì si domanda:

- Perché Ya'akov parla degli anni della sua vita come degli anni delle sue peregrinazioni?

Si risponde dicendo che:

- Parlò così perché tutta la vita, secondo lui, era stato straniero sulla terra.

### VERSO 10

**“Ya'akov benedisse il faraone e uscì dal cospetto del faraone”.**

**“Ya'akov benedisse”**

Rashì si domanda:

- In che senso lo benedisse? Che benedizione gli diede?



Si risponde dicendo che:

- Usò la formula di coloro che prendono congedo dalla presenza dei principi: li benedicono e ricevono il permesso di ritirarsi. Gli diede quindi la benedizione che le acque del Nilo salissero alla sua presenza. E così avvenne.